

RICHIESTA CHIARIMENTI N. 6

PROCEDURA APERTA - APPALTO DELLA FORNITURA, PER LOTTI, DI ATTREZZATURE PER IL II° LOTTO DEL NUOVO OSPEDALE CIVILE DI OLBIA CON OPZIONI DI ESTENSIONE

Con riferimento alla Procedura Aperta - Appalto per la fornitura, per lotti, di Attrezzature per il II Lotto del Nuovo Ospedale Civile di Olbia con opzioni di estensione, siamo a porre i seguenti quesiti:

LOTTO N. 8 – LETTO OPERATORIO POLIVALENTE – IMPORTO A BASE DI GARA € 165.000,00

1. Pur trattandosi di tavoli operatori a piani trasferibili, e contrariamente a quanto previsto per il lotto n. 9, non è richiesto a corredo il carrello per il trasporto del piano operatorio. Chiediamo gentilmente conferma del fatto che i tavoli operatori non devono essere corredati da apposito carrello per il trasferimento e che pertanto lo stesso non dovrà essere presentato in offerta.
2. La dicitura "telecomando Wire less" individua in maniera generica un dispositivo "senza fili" come può essere un telecomando IR (Infra red)?
3. La portata minima richiesta di kg 250 è relativa alla sola colonna o all'intero sistema colonna + piano operatorio? In altre parole, è da intendersi equivalente al peso paziente massimo?

LOTTO N. 9 – LETTO SALA ENDOSCOPICA UROGINECOLOGICO – IMPORTO A BASE DI GARA € 60.000,00

1. Nell'allegato Parte Tecnica 1: Offerta Tecnica, manca la parte relativa alle condizioni contrattuali. Chiediamo conferma del fatto che il testo mancante è analogo a quello precedente relativo al lotto n. 8 o, in caso contrario, che sia fornita la documentazione mancante.
2. Tra le caratteristiche tecniche richieste, figura che "La colonna deve essere dotata di luce endoscopica": ci risulta che ci sia solo una ditta che produce un simile modello di optional per tavolo operatorio, che peraltro è indicato come requisito tecnico minimo. Chiediamo chiarimenti in merito a tale richiesta.
3. Cosa si intende esattamente per "regolazione micrometrica" della sezione testa? Può ritenersi sufficiente una regolazione manuale assistita da molla a gas?

PROCEDURA APERTA - APPALTO DELLA FORNITURA, PER LOTTI, DI ATTREZZATURE PER IL
II° LOTTO DEL NUOVO OSPEDALE CIVILE DI OLBIA CON OPZIONI DI ESTENSIONE

RISCONTRO RICHIESTA CHIARIMENTI N. 6

LOTTO N. 8 – LETTO OPERATORIO POLIVALENTE – IMPORTO BASE DI GARA € 165.000,00

1. Si conferma che i tavoli operatori non devono essere corredati di apposito carrello per il trasferimento.
2. La dicitura "Telecomando Wireless" individua un dispositivo "senza fili".
3. La portata minima richiesta di Kg 250 è da intendersi equivalente al peso paziente massimo.

LOTTO N. 9 – LETTO SALA ENDOSCOPICA UROGINECOLOGICO – IMPORTO BASE DI GARA € 60.000,00

1. A causa di un mero errore materiale nell'allegato tecnico 1 - lotto n. 9 si è omessa l'indicazione della parte relativa alle condizioni contrattuali. Si conferma che il testo mancante relativo alle condizioni contrattuali è analogo a quello previsto per il lotto n. 8. Pertanto nella predisposizione dell'offerta tecnica relativa al lotto n. 9 si dovrà utilizzare il testo relativo alle condizioni contrattuali indicato nel lotto n. 8. **In data odierna è pubblicato l'allegato tecnico 1 corretto. Contestualmente alla pubblicazione del nuovo file è rimosso dal sito il file "allegato tecnico 1" originario.**
2. Nell'allegato specifiche tecniche al CSA si richiede che la colonna sia dotata di luce endoscopica *"per poter illuminare la zona circostante la base del tavolo operatorio in condizioni di chirurgia mininvasiva"*. Quindi è anche stata esplicitata la ragione tecnica che ha indotto a formulare la richiesta. Fermo che il capitolato inoltre non precisa se il dispositivo debba essere prodotto con la luce incorporata e quindi è possibile per gli offerenti studiare soluzioni tecniche diverse che

soddisfino la specifica si evidenzia che l'ordinamento non vieta, ma anzi impone ai datori di lavoro di dotarsi delle apparecchiature più idonee, in relazione all'evoluzione della tecnica per garantire la sicurezza delle attività lavorative e nel caso di specie trattasi di sicurezza del lavoratore e del paziente (si vedano gli artt. 2049 e 2087 del C.C.).

3. Per "Regolazione micrometrica" si intende la funzione che consente di regolare la sezione in maniera precisa e con continuità. Non è sufficiente una regolazione manuale assistita da molla a gas poiché nell'allegato specifiche tecniche è previsto che *"tutti movimenti del piano debbano essere gestiti da motori elettromeccanici"*.

Publicato sul sito in data 03.09.2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT.SSA M. CASSITTA